Augusta. A scuola di legalità con i carabinieri, incontro al Todaro per parlare di bullismo

I Carabinieri della Compagnia di Augusta, nell’ambito del progetto di cultura e diffusione della legalità, promosso dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa in collaborazione con gli Istituti Scolastici della provincia, hanno incontrato gli studenti delle classi quinte della scuola primaria dell’Istituto Comprensivo Statale “Salvatore Todaro“.
L’iniziativa, finalizzata alla diffusione della cultura della legalità, e nel rispetto delle limitazioni dovute alla pandemia, ha consentito di approfondire alcune tematiche di interesse soprattutto in riferimento ai fenomeni del bullismo e cyber-bullismo.
L’evento ha suscitato molto interesse da parte dei ragazzini, che hanno partecipato attivamente ponendo diverse domande anche in relazione ai compiti istituzionali dell’Arma dei Carabinieri, con la sua dislocazione territoriale e i suoi reparti speciali. In questo incontro, quale momento di riflessione e approfondimento, i militari dell’Arma hanno anche dato consigli su come non diventare vittime della “rete” collaborando sempre con le Forze dell’Ordine.
Le iniziative con gli istituti scolastici sui temi della cultura della legalità proseguiranno fino al termine dell’anno scolastico.

Siracusa. Borse di studio ai figli dei dipendenti Asp, iniziativa del Cral

Borse di studio ai figli di dipendenti Asp che si sono distinti nel conseguimento della Laura magistrale e del Diploma di maturità.

La XV edizione del concorso-iniziativa del Cral- si è conclusa con l'aggiudicazione del premio a Danny Scalia, figlio del dipendente Maurizio Scalia per il conseguimento della laurea magistrale all'Università delle Belle Arti di Catania in Graphic design Comunicazione d'impresa con una valutazione finale di 110/110 e lode e, per il diploma di Maturità classica con 100/100 e lode ad Asia Cappello, figlia della dipendente Fioralba Lucifora.

A consegnare ai due vincitori il premio, rispettivamente di 600 euro e 300 euro e una targa ricordo, è stato il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sala riunioni della Direzione generale, presenti il direttore sanitario Salvatore Madonia, il presidente del Circolo Vincenzo Bastante ed i componenti la Commissione esaminatrice composta da Nazareno Apolloni, Angela Cedro, Alfio La Rosa, Luigi Casinotti e Carmelo Schiavo.

Il sindaco di Siracusa si dimette? “No. E non mi candido alle nazionali”

Da alcuni giorni, frequenti indiscrezioni davano il sindaco di Siracusa pronto a dimettersi per candidarsi in parlamento. A smentire questa eventualità, oggi, è lo stesso Francesco Italia. “Non mi dimetto e non mi candido alle nazionali. Basta vedere lo sforzo progettuale che stiamo mettendo in campo per il Pnrr e gli altri interventi di riqualificazione nelle aree della città che maggiormente ne avevano bisogno”, dice a SiracusaOggi.it.
“Non immagino di poter abbandonare l’amministrazione nelle mani di un commissario, anche se per pochi mesi”, aggiunge Italia. E spiega il motivo: “perché è un momento talmente delicato che ci fissa un imperativo etico, al di là di tutto. Siamo stati chiamati a guidare la città in un momento delicato, la pandemia prima e le opportunità del Pnrr ora. Lasciare in questo momento significherebbe non avere a cuore il bene e l’interesse comune”.

“Con il Pnrr per cambiare il volto di Siracusa”: progetti per 175 milioni di euro

A guardare il totale, fa una certa impressione: 175.151.876 milioni di euro. A tanto ammontano, a livello di investimenti, i progetti sin qui presentati dal Comune di Siracusa per sfruttare le opportunità del Pnrr. La speranza è quella di

accedere a quanti più finanziamenti possibili. Al momento, ne sono stati finanziati per 26 milioni e valutati positivamente per altri 65 milioni.
Gli ambiti su cui l'amministrazione Italia intende intervenire sono sei: case popolari, scuole, aree verdi, ambiente, sociale e legalità. I dettagli sono stati illustrati questa mattina, nel corso di una conferenza stampa nella sala del Consorzio Amp Plemmirio. Il sindaco, Francesco Italia, con i suoi assessori, è entrato nel merito delle iniziative che Palazzo Vermexio intende finanziare approfittando delle opportunità del Piano. Numeri, dettagli e schede informative voluminose ed a rischio di confondere. Ma anche questo da la misura dello sforzo in atto che dovrà poi essere finalizzato entro il 2026, scadenza per la rendicontazione dei progetti finanziati dal Pnrr. E questo limite temporale non gioca a favore di una campagna di progettazione "monstre" per proporzioni, specie se paragonata a quella prodotta da Palazzo Vermexio negli ultimi anni.
Sala gremita, con dirigenti comunali, privati e associazioni che hanno avuto un ruolo in quello che il sindaco ha definito "sforzo di progettazione e visione".
Ognuno dei progetti a cui si lavora è inserito in un sito che, ispirandosi a italiadomani, si chiama siracusadomani.info, in cui è possibile trovare informazioni aggiornate sullo stato dell'arte.
La macro area Scuola prevede la demolizione e ricostruzione della scuola Verga, plesso di via Decio Furnò, una scuola dell'Infanzia in via Teofane, oltre ad un asilo nido sempre in questo previsto Polo per l'Infanzia. Poi una nuova mensa alla Lombardo Radice di via Archia, per quasi un milione di euro. Analogo progetto per l'istituto comprensivo Costanzo di viale Santa Panagia. Nuove Palestre alla Santa Lucia, a cui si potrebbe aggiungere un'area sportiva all'aperto, per poco meno di 50 mila euro. Nuova palestra anche al comprensivo Falcone-Borsellino, riqualificazione, invece, per quella di via di Villa Ortisi. Poli per l'Infanzia a Cassibile e in Contrada Carrozziere, fuori città. E poi diversi progetti di

efficientamento energetico.
Per l’Area Ambiente, prevista la realizzazione di diversi Centri Comunali di Raccolta, uno dei quali alla Pizzuta, un altro in via Don Luigi Sturzo. Per l’adeguamento del centro chiuso dal primo Aprile per le autorizzazioni non rinnovate, previsto un progetto da 300 mila euro per l’adeguamento della struttura. Per un depuratore comunale, progetto da 10 milioni. Nel settore sociale, un milione e mezzo dovrebbe servire per realizzare un centro diurno per disabili.
Una delle punte di diamante è il progetto per la realizzazione di un “Translation medicine campus” di livello internazionale. “Vale” 36 milioni di euro, nell’ambito degli investimenti per la riqualificazione di siti da destinare alla creazione di ecosistemi dell’innovazione nel meridione d’Italia.
Il progetto, che vede impegnati altri soggetti come università di Catania, Ance, Confcommercio, è stato ispirato dalla Fondazione Eureka del professore Salvatore Albani, già impegnato in questo settore a Singapore. L’idea è di riqualificare la vasta area compresa tra la stazione ferroviaria, piazza Adda e la zona archeologica per la realizzazione di un centro studi per il trasferimento della scoperte mediche e biomediche all’applicazione pratica. Il progetto, che vuole essere un’opportunità per ricercatori e studiosi siciliani, è già alla fase definitiva ed è in attesa di finanziamento dall’Agenzia per la coesione territoriale.

Siracusa. Il Ccr di Targia verso la riapertura, pronti i

pareri: si poteva evitare la chiusura?

Si prospettano più brevi del previsto i tempi di riapertura del Centro Comunale di Targia, chiuso dal primo Aprile “fino a data da destinarsi”, come da comunicazione del Comune, per una complessa vicenda, legata al mancato rinnovo, entro la scadenza, delle autorizzazioni necessari a proseguire l’attività. Una vicenda che, come ha spiegato l’assessore all’Igiene Urbana, Andrea Buccheri, ha a che fare con la lentezza della burocrazia quando, come in questo caso, sono diversi gli enti che hanno competenza in materia e devono, pertanto, esprimere, per le tematiche che spettano loro, pareri da sottoporre infine, per l’ok definitivo, al Libero Consorzio Comunale, l’ex Provincia.

A dover mettere insieme tutte le “scartoffie” è il Suap del Comune, lo sportello unico delle attività produttive. Chiaro, però, che per poter trasmettere la documentazione al Libero Consorzio, questa deve prima essere completa. Non sono bastati dieci mesi per completarla ma- questa la novità delle ultime ore- sono stati inviati (parrebbe venerdì) gli ultimi pareri: quello dell’Ias, il depuratore consortile, che prevede poi un passaggio di ratifica da parte dell’Irsap, l’ex consorzio Asi. Al gestore sono state chieste delle integrazioni e in mattinata si prevede possa essere emesso il provvedimento, che sarà, appunto, valutato dal Suap per arrivare infine alla riapertura.

Ci si interroga, a questo punto, sulla reale necessità, per pochi giorni, di chiudere la struttura. Intanto, come annunciato questa mattina durante la conferenza stampa nel corso della quale sono stati illustrati i progetti che il Comune ha presentato con l’auspicio di ottenere i fondi del Pnrr e che, in alcuni casi hanno già avuto l’ok in tal senso. Per il Ccr di Targia sono previsti interventi di adeguamento

per circa 300 mila euro, mentre altri centri comunali di raccolta potrebbero sorgere alla Pizzuta ed in via Monsignor Gozzo (in attesa di finanziamento).

Caccia al pirata della strada: indagini concentrate su di un Suv nero di grosse dimensioni

E’ caccia al pirata della strada che ieri ha investito un pedone per poi fuggire, a Siracusa. E’ accaduto tutto in pochi istanti, lungo via Agatocle all’altezza dell’incrocio con largo Empedocle. Un 60enne stava attraversando la strada a piedi, quando è stato travolto e trascinato per alcuni metri. E’ rimasto riverso sull’asfalto, mentre l’auto è andata via senza curarsi minimamente dell’accaduto.
L’uomo è stato trasportato in ospedale da un’ambulanza del 118 allertata da alcuni passanti. Non è in pericolo di vita anche se le sue condizioni sono serie.
Sono in corso le indagini per risalire all’auto pirata ed alla identità della persona alla guida. Acquisiti anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Secondo quanto trapela, ad investire il pedone sarebbe stato un suv di grosse dimensioni e di colore nero. Le forze dell’ordine hanno diramato un appello alla cittadinanza: chiunque abbia informazioni utili per l’identificazione del veicolo contatti il comando della Polizia Municipale o il 112, anche in forma anonima.

Nel frattempo, proseguono serrate le indagini. Gli investigatori contano di riuscire a chiudere il cerchio a breve. Al momento nessuno esclude che il pirata della strada, sentendo il fiato sul collo, possa decidere di presentarsi spontaneamente al comando della Municipale, in via del Porto Grande a Siracusa.

Transizione, a chiederla sono i metalmeccanici: “Polo industriale scelga via dell’idrogeno”

“I metalmeccanici sono convinti che occorra lottare per rompere il muro di resistenza del sistema industriale e avere il coraggio di cambiare il paradigma del polo industriale di Siracusa, proiettandolo verso un nuovo modello di economia capace di produrre sviluppo a favore di tutto il territorio”. Così il segretario provinciale della Fiom Cgil, Antonio Recano, torna a spingere a nome della categoria sulla necessità di puntare forte sulla transizione energetica. “Non si può correre il rischio che le esigenze e gli obiettivi della transizione si traducano in una ulteriore deindustrializzazione con chiusure di impianti e licenziamenti”, chiarisce in premessa. Ecco perchè “occorre riaprire un confronto con il coinvolgimento delle parti sociali in grado di dare all’Italia una politica energetica e un futuro sostenibile alle sue produzioni”.
La decarbonizzazione, per il sindacato, va guidata e non vissuta alla giornata. “A Priolo, mentre il vuoto pneumatico della politica e di Confindustria fa da sottofondo alla

resistenza di aziende che mettono in discussione gli obbiettivi posti dal Green Deal europeo, la rivoluzione energetica, che deve essere capace di tenere insieme ambiente, lavoro e sicurezza, sollecita il nostro coraggio e la nostra capacità di sintesi nel tracciare un ruolo attivo delle imprese”.

Occhi puntati sull’idrogeno, allora. Progetti di nuova generazione spuntano in più punti d’Italia e il piano della Ue sembra convincere sempre più Paesi membri. “Oggi l’idrogeno viene utilizzato principalmente nell’industria
chimica per la produzione di fertilizzanti azotati e nelle raffinerie per produrre petrolio o carburanti sintetici, può essere utilizzato nel settore della mobilità, trovando applicazione pratica nell’industria dei trasporti, inoltre l’uso dell’idrogeno in combinazione con la cattura di carbonio e il suo utilizzo nelle celle a combustibile potrebbe anche essere usato per il riscaldamento”, elenca il segretario della Fiom.

“E’ la migliore opzione sulla via della decarbonizzazione. L’idrogeno verde potrebbe essere utilizzato nei processi produttivi delle bio-raffineria, delle centrali elettriche in una strategia di transizione energetica proiettata verso la riduzione dell’impronta carbonica e implementare le migliori soluzioni a basse emissioni di CO2 per ridurre le emissioni dirette e fornire prodotti bio ai clienti”.

La posizione geografica del petrolchimico siracusano dovrebbe candidarlo tra i cluster ideali per progetti di questo tipo. “Ma – avvisa Recano – occorre far presto, abbandonare posizioni ideologiche e provare con
coraggio a realizzare questa rivoluzione energetica”.

Ex SS114, un tratto chiude per lavori: come funzionerà il traffico per la zona industriale

Chiuso dalle 9 di questa mattina un tratto della ex strada statale 114, in direzione Priolo. Lo stabilisce una ordinanza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Stop alle auto tra le rotatorie dell'area commerciale, subito dopo il rettilineo di Targia, e l'innesto con la provinciale 55 che conduce verso Città Giardino.
Iniziano oggi lavori di scavo per una linea elettrica interrata. I lavori saranno eseguiti in due tempi: dal 4 all' 8 Aprile e poi dall'11 al 15 Aprile. La strada resterà aperta nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 Aprile, con limite di velocità di 20km/h nell'area di cantiere percorribile anche durante il primo mattino, ora di punta per la vicina zona industriale. In alternativa, predisposto percorso che prevede la deviazione sulla bretella di Belvedere (contrada Spalla).

Siracusa. Vandalizzati i pulmini dei tifosi dell'Igea Virtus: "Ferma condanna del Siracusa"

Ferma condanna da parte dell'Asd Città di Siracusa dopo gli atti vandalici che, durante la partita di ieri, hanno

danneggiato i pulmini utilizzati dai tifosi dell'Igea Virtus per raggiungere Siracusa. I mezzi erano parcheggiati in via Torino, proprio dietro la curva sud. Ignoti hanno infranto i vetri laterali dei veicoli. Sul posto, la polizia municipale.

Nulla che possa avere a che fare con lo sport, ovviamente. "Ci dissociamo e condanniamo fermamente questi atti teppistici messi in atto da facinorosi – ha detto il presidente Salvo Montagno – che nulla hanno a che vedere con il Siracusa calcio. Sono molto amareggiato e deluso per quello che è avvenuto e porgo le mie scuse alla società dell'Igea Virtus e ai suoi tifosi. Auspico che gli autori dei danneggiamenti vengano individuati al più presto e che ne rispondano nelle sedi opportune. I tifosi ospiti sono stati accolti allo stadio senza alcun problema e anche in campo le due squadre hanno dato vita ad una gara corretta, seppur spigolosa. Dispiace quello che si è verificato fuori dallo stadio che macchia in parte una bella giornata di sport".

Turista straniero a Siracusa con armi e droga: arresto ed esami balistici su quattro pistole

Apparentemente era semplicemente un turista. Un giovane di 27 anni, incensurato, nascondeva, invece, 4 pistole di vari modelli: una 7,65 con matricola abrasa e tre fedeli riproduzioni di armi originali ad aria compressa calibro 4,5. A scoprirlo, i carabinieri della Stazione di Ortigia. Nella disponibilità dello straniero sono stati rinvenuti anche 21

proiettili calibro 22 non registrati, 2 coltelli a serramanico e 5 grammi di marijuana. I militari dell’Arma, dopo aver sequestrato il materiale, hanno avviato ulteriori indagini assieme al Reparto Investigazioni Scientifiche di Messina per stabilire la provenienza dell’arma clandestina e il suo eventuale utilizzo in altri episodi criminosi. Nessuna volontà di collaborazione da parte del 27enne, che si è rifiutato di fornire la benché minima informazione sulla provenienza delle armi. Scattato l’arresto, dopo l’udienza di convalida, l’autorità giudiziaria ha disposto nei confronti dell’uomo l’obbligo di firma ed il divieto di allontanarsi dal domicilio nelle ore notturne.